

15 settembre '17

FAQ

Avviso Pubblico

"CONSERVAZIONE E TUTELA HABITAT" DDS n. 7550/2017

Publicato sul Burc n. 75 del 7.08.2017

n.	QUESITI	RISPOSTE
1)	<p>Privato: inviata per pec il 14.09.2017</p> <p><i>„Un’associazione con finalità ambientali può essere beneficiaria del finanziamento in partnership con il Consorzio e con i Comuni? Un’associazione con finalità ambientali può intervenire direttamente all’interno delle Fiumare (SIC), occorrono atti autorizzativi di Enti diversi dal Consorzio?</i></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Occorre la titolarità sulle particelle catastali oggetto di intervento?</i>- <i>Il Consorzio in quanto beneficiario può incaricare un’associazione con finalità ambientali per la realizzazione d’interventi di Comunicazione e informazione (come indicato al punto 4-b “Acquisizione di Servizi per Terzi”). Quali atti amministrativi deve produrre il Consorzio per l’incarico? Quali sono i massimali per le spese degli interventi di Comunicazione e informazione?</i>- <i>Nel caso di Consorzio di Bonifica nella lettera A) punto f si parla di Rete Natura 2000 ma tra parentesi si fa riferimento a zona SIC. Le Zone ZPS possono essere oggetto di intervento? Nel caso le ZPS siano ammesse quali sono i piani di gestione vigenti e dove possiamo reperirli?</i>- <i>Può essere realizzato un unico progetto Punto 3 – A “Azione straordinaria di rimozione rifiuti” su tre Fiumare diverse, ma con medesimi habitat e specie, di cui due in area SIC e ZPS ed una in area SIC?</i>- <i>Gli interventi previsti del finanziamento (Punto 3 – A,) compreso “Azione straordinaria di rimozione rifiuti” devono essere accompagnate dal monitoraggio dello stato di popolazione delle specie e dal grado di conservazione degli habitat?</i>- <i>L’IVA sulle spese è finanziata?</i>	<ol style="list-style-type: none">1) Il bando indica come possibili beneficiari: gli Enti Gestori, le Associazioni ambientaliste, i consorzi di bonifica per alcune tipologie di interventi. I possibili beneficiari possono presentare domanda singolarmente od in forma associativa(ATS), con indicazione chiara dei ruoli e delle responsabilità e con l’indicazione del soggetto capofila; il soggetto proponente deve acquisire tutte le autorizzazioni necessarie per la realizzazione degli interventi;2) non occorre la titolarità sulle particelle catastali oggetto di intervento ma il soggetto proponente essendo responsabile della realizzazione degli interventi deve assicurarsi la disponibilità dell’area in funzione della tipologia di intervento medesimo da realizzare attraverso le forme contrattuali previste dalla normativa in materia.3) Il Consorzio può acquisire servizi esterni da soggetti terzi qualificati in funzione della tipologia dei servizi stessi, l’eventuale incarico deve essere formalmente conferito; non sono previsti massimali di spesa per gli interventi di comunicazione ed informazione ma è utile evidenziare che le finalità del bando riguardano la tutela degli habitat;4) Le ZPS sono oggetto di intervento; i piani di gestione sono disponibili sul sito istituzionale della Regione Calabria, Dipartimento Ambiente e Territorio;

	<p>- <i>L'IVA e la cassa sulle competenze tecniche è finanziata?.</i>"</p>	<ul style="list-style-type: none">5) Può essere proposto un progetto comprensivo di più interventi;6) La proposta progettuale deve indicare in quale maniera gli interventi proposti contribuiscono alla tutela e conservazione degli habitat;7) L'IVA ed ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale ed assicurativo non recuperabile dal beneficiario finale, costituisce spesa ammissibile.
--	--	---